

ODG
N. 1712

Sostegno finanziario e assicurativo a i produttori ortofrutticoli della provincia di Cuneo

Presentato dal Consigliere regionale:

BONGIOANNI PAOLO (primo firmatario) 12/11/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 12/11/2023

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: Sostegno finanziario e assicurativo ai produttori ortofrutticoli della provincia di Cuneo.

PREMESSO CHE

La zona del distretto ortofrutticolo della provincia di Cuneo è tra le più importanti d'Italia per la produzione di pesche, mele, kiwi, pere, albicocche, ciliegie e piccoli frutti, con una forza lavoro stimabile in circa 4.500 aziende, 3.000 addetti diretti, a cui si aggiungono oltre 11.000 stagionali, con un fatturato pari a 380 milioni l'anno, oltre a rappresentare un punto di forza nell'export regionale.

La superficie coltivata in provincia di Cuneo ad ortofrutta è pari a circa 12.000 ettari, circa il 60% della intera produzione regionale ortofrutticola.

VISTO CHE

Tra gli obiettivi primari della legge 34\2004 in materia di attività produttive vi è anche "la ripresa dell'attività produttiva delle imprese danneggiate da eventi calamitosi."

Inoltre, in base all'articolo 13 della legge regionale 1\2019 "in accompagnamento alle misure di aiuto attivate a livello statale per la prevenzione e la gestione del rischio in agricoltura, la Giunta regionale con propria deliberazione attiva specifici interventi relativi:

- a) al pagamento di premi assicurativi per la produzione agricola primaria per i danni arrecati da calamità naturali o eventi eccezionali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, epizootie e organismi nocivi ai vegetali, da incidente ambientale per la rimozione e la distruzione dei capi morti e per i danni causati da animali protetti;
- b) al pagamento di contributi finanziari versati ai fondi di mutualizzazione per danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, epizootie e organismi nocivi ai vegetali o per i danni causati da emergenze ambientali;
- c) al sostegno a strumenti di stabilizzazione del reddito degli agricoltori, che offrano la compensazione per perdite rilevanti di reddito o di ricavo;
- d) ad azioni di prevenzione dei danni da calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, incidente ambientale, da animali selvatici, epizootie ed organismi nocivi ai vegetali."

CONSIDERATO CHE

L'eccezionalità dei fenomeni climatici accaduti sul territorio regionale negli ultimi due anni, in particolare per quanto concerne le ondate di calore e la siccità prolungata, ha causato una riduzione della produzione di pere pari fino all'80%, di ciliegie fino al 50%, oltre a danni ai comparti delle pesche e delle mele, a causa di eventi come la mancata allegagione per le pere o la

spaccatura delle ciliegie. Tali condizioni meteorologiche hanno reso complicato per gli agricoltori del settore assicurarsi viste anche le difficoltà interpretative delle clausole delle polizze.

Tra le misure che potrebbero consentire una ripartenza di tale settore così duramente colpito può esserci la temporanea moratoria sui mutui contratti dalle aziende danneggiate, cosa che, ad esempio, per il comparto della viticoltura, la Regione ha chiesto attivandosi con tempestività a tutela di tale comparto.

Oltre a tale azione, vista l'importanza del comparto ortofrutticolo per l'economia regionale, la Regione, tramite la sua partecipata FINPIEMONTE, potrebbe sostenere le garanzie creditizie delle imprese danneggiate, al fine di poter garantire loro un efficace accesso al credito, essenziale per assicurare la continuità produttiva aziendale e la salvaguardia di migliaia di posti di lavoro.

Infine, ai fini di migliorare la capacità di gestione del rischio in agricoltura, sarebbe necessario promuovere, in concertazione con gli istituti assicurativi, misure di semplificazione delle polizze agricole che prevedano un miglioramento delle clausole, un contenimento dei costi in determinati casi e un sostegno rafforzato per il ristoro dei danni subiti in caso di eventi climatici estremi o molto particolari come siccità, ondate di calore tropicale o temporanee bombe d'acqua.

il CONSIGLIO REGIONALE impegna la GIUNTA REGIONALE a:

- 1) Attivarsi e favorire la mediazione tra i rappresentanti delle associazioni del settore ortofrutticolo e i rappresentanti degli istituti di credito al fine di arrivare ad un accordo per la temporanea sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in essere per le aziende danneggiate dagli eventi climatici avvenuti nel corso della raccolta frutta 2023.
- 2) Tramite la controllata regionale FINPIEMONTE, farsi promotrice presso gli istituti di credito per le garanzie a favore delle aziende dell'ortofrutta danneggiate, per garantire un efficace accesso al credito e sostenere i fondi di mutualizzazione contro le avversità atmosferiche.
- 3) Cooperare con i rappresentanti delle compagnie assicurative e dei produttori ortofrutticoli al fine di migliorare le condizioni delle polizze al fine di favorire un aumento della capacità di affrontare la prevenzione dei rischi alle produzioni derivanti da eventi climatici estremi o particolari dai quali possano derivare danni al comparto dell'ortofrutta ed aumentare la copertura assicurativa delle aziende ortofrutticole.

Proponente Paolo BONGIOANNI